

rati a disegni geometrici oro e azzurro, e da lì passò all'Augusta con le Soppressioni.³²

ABSTRACT

The phenomenon of woodcut illumination is limited to Venice in around 1470 but despite this is still of a certain artistic, technical and cultural importance. In an example found in Perugia (the vernacular Bible printed in October 1471), water damage enables us to see very clearly the marks left by the woodblock before the illuminator painted over it. It is in fact the second copy known (after the one in Manchester) with figures similarly ‘stamped’. The printing of the introductory rubric, in ochre-coloured ink to imitate gold, is also noteworthy.

³² Si veda la scheda di Angela Iannotti (che riconosce esattamente la cornice e l'iniziale come silominiature) in *La "libraria" settecentesca di San Francesco del Monte a Perugia. Non oculis mentibus esca*, a cura di Fiammetta Sabba, 2 voll., Perugia, Fabrizio Fabbri, 2015, pp. 980-981 n. 46 e fig. alla p. 1001 (mia rec. «La Bibliofilia», CXVIII, 2016, pp. 210-212). Anzi, fu proprio nell'occasione della presentazione di tale ricerca nel gennaio 2016 che ebbi per la prima volta nozione della Bibbia di Perugia. Riproduzioni della pagina silominiata sono state pubblicate anche in LUIGI GIACOMETTI, *San Francesco del Monte a Perugia*, Perugia, Fabrizio Fabbri, 2014, p. 45 fig. 7 e PAOLO RENZI, *Una città e la sua libraria pubblica. La Comunale Augusta di Perugia*, «Charta. Antiquariato, collezionismo, mercato», 159, settembre-ottobre 2018, pp. 34-37: 34. Un grazie finale ai primi lettori, Lilian Armstrong e Susy Marcon (entrambe già in antecedenza generose di aiuti e suggerimenti), nonché Luca Rivali.